



REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI
Ufficio Controllo Min. Econ. - Fin.

20 GIU. 2007

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

004 ECONOMIA E FINANZE FOR. 129

N. - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

UCB M.E.F. 0037376 07/06/2007

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400 ed, in particolare, l'articolo 17 il quale, al comma 4-bis, lettera e), prevede che con decreti ministeriali di natura non regolamentare si definiscono i compiti delle unità dirigenziali nell'ambito degli uffici dirigenziali generali dei Ministeri;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, ed, in particolare, l'articolo 13 che detta disposizioni sull'adozione di regolamenti per l'organizzazione e la disciplina degli uffici dei Ministeri;

Visto il decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, di attuazione della delega legislativa per l'unificazione dei Ministeri del tesoro e del bilancio e della programmazione economica che, all'articolo 9, rinvia alle procedure indicate nell'articolo 13 della legge 15 marzo 1997, n. 59, per l'organizzazione e la disciplina degli uffici del Ministero unificato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1998, n. 38, recante attribuzioni dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nonché disposizioni in materia di organizzazione e di personale a norma dell'articolo 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154, di approvazione del regolamento concernente le articolazioni organizzative dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica dell'8 giugno 1999 (pubblicato nel supplemento n. 124 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - serie generale - n. 152 del 1° luglio 1999) con il quale è stato determinato il riassetto organizzativo dei dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Visto, in particolare, il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - serie generale - n. 133 dell'11 giugno 2001) ed i decreti del Ministro dell'economia e delle finanze 7 maggio 2002 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - serie generale - n. 168 del 19 luglio 2002), 21 luglio 2003 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - serie generale - n. 209 del 9 settembre 2003) 20 settembre 2005 e 5 aprile 2006, con i quali sono state apportate, tra l'altro, modifiche alla struttura organizzativa del Dipartimento della

Ragioneria generale dello Stato, originariamente determinata con il citato decreto ministeriale 8 giugno 1999;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, ed in particolare gli articoli 23 e 55, comma 3;

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, concernente la riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

Viste le norme vigenti in materia di contabilità di Stato e quelle contrattuali in materia di personale;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto l'articolo 1, comma 474, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per l'anno 2007) istitutivo della Commissione tecnica per la finanza pubblica;

Visto l'articolo 1, comma 476, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 il quale dispone che ai fini del raccordo operativo con la Commissione di cui al comma 474 del medesimo articolo è istituito un apposito Servizio studi nell'ambito del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, composto di personale appartenente al Dipartimento stesso, cui è preposto un dirigente di prima fascia del medesimo Dipartimento.

Ritenuta la necessità di assicurare l'immediata operatività del predetto Servizio studi, nonché, nelle more della revisione organizzativa del Ministero dell'economia e delle finanze da adottare con regolamento da emanare ai sensi dell'articolo 1, comma 427, della citata legge n. 296 del 2006, di modificare l'assetto organizzativo di taluni Uffici del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, in considerazione dei mutamenti normativi sopraggiunti e per meglio definire le competenze già attribuite, adottando un decreto ministeriale ai sensi del citato articolo 17, comma 4-bis, lettera e) della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Su proposta del Ragioniere generale dello Stato;

Sentite le Organizzazioni sindacali;

DECRETA



Art. 1

1. Il presente decreto, nelle more della revisione organizzativa del Ministero dell'economia e delle finanze da adottare con regolamento da emanare ai sensi dell'articolo 1, comma 427, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, modifica e integra la struttura e le competenze del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, così come determinate dai decreti ministeriali indicati in premessa.

Art. 2

1. All'articolo 2 del decreto ministeriale 8 giugno 1999 e successive modificazioni, dopo il punto 2.12, sono inseriti i seguenti punti:

“2.12-bis - Servizio Studi Dipartimentale è posto alle dirette dipendenze del Ragioniere generale dello Stato che ne stabilisce, con appositi provvedimenti, le modalità operative anche in relazione alle esigenze di coordinamento e di raccordo con gli altri Uffici di livello dirigenziale generale del Dipartimento. Il servizio è articolato, ferme restando le competenze degli altri Uffici di livello dirigenziale generale, così come definite nel decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154, negli uffici dirigenziali non generali di seguito indicati, con le relative attribuzioni. Gli uffici del Servizio svolgono, nelle materie di rispettiva competenza, ai sensi dell'articolo 1, comma 476, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le attività necessarie ai fini del raccordo operativo con la Commissione di cui al comma 474. Il Servizio può, altresì, avvalersi, per specifici progetti, di dirigenti con incarico di consulenza, studio e ricerca di cui al punto 2.12-ter.

Ufficio I – Area armonizzazione bilanci

Studio ed analisi in materia di armonizzazione e coordinamento della finanza pubblica e di riforma dei bilanci delle amministrazioni pubbliche, ai sensi della lett. a) del comma 474 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Studi sulla evoluzione del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni pubbliche e sulla armonizzazione della relativa classificazione. Supporto alle connesse applicazioni ed all'attuazione di progetti sperimentali di bilancio, monitoraggio e controllo. Studi in materia di bilancio e contabilità ambientale. Attività a carattere internazionale concernenti le materie di cui al comma 474 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Studi in materia economico-finanziaria e partecipazione a ricerche e studi a livello internazionale sui bilanci pubblici e sui principi internazionali di contabilità pubblica. Referenza con gli organismi e le istituzioni internazionali e rapporti di collaborazione e partecipazione a progetti di cooperazione internazionale in materia economico-finanziaria.



Elaborazione, illustrazione e pubblicazione di documenti informativi sulla struttura del bilancio dello Stato e della finanza pubblica nazionale.

Ufficio II – Area monitoraggio, valutazione e analisi della spesa pubblica

Attività finalizzate alla realizzazione del programma straordinario di analisi e valutazione della spesa delle amministrazioni centrali di cui al comma 480 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Studi in materia di rilevazione e di consolidamento dei costi dei servizi e delle attività delle Amministrazioni pubbliche per la realizzazione del controllo di gestione ai fini della verifica dei risultati dell'azione amministrativa e della programmazione economico-finanziaria e di bilancio. Studi in materia di definizione di principi per il consolidamento dei bilanci economici delle Amministrazioni pubbliche. Studio ed analisi in materia di attività di monitoraggio sui flussi di spesa in relazione alle attività della Commissione tecnica ai sensi della lett. c) del comma 474 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Attività di supporto agli uffici competenti in materia di monitoraggio della spesa e di analisi delle relative componenti. Attività a carattere internazionale riguardante la partecipazione progetti, ricerche e studi a livello internazionale sulle metodologie di controllo interno, di misurazione delle performance.

Ufficio III - Area coordinamento rapporti finanziari tra lo Stato ed il sistema delle autonomie territoriali

Studio ed analisi in materia di definizione dei principi generali e degli strumenti di coordinamento della finanza pubblica, con particolare riferimento ai rapporti finanziari tra lo Stato e le autonomie territoriali, ai sensi della lett. b) del comma 474 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Analisi dei dati relativi al ricorso al mercato da parte delle Regioni e degli altri enti locali e sulla regionalizzazione della spesa statale. Sviluppo dell'analisi regionale dell'economia e della finanza pubblica. Studio ed analisi in materia di definizione dei principi generali e degli strumenti di coordinamento del sistema tributario, ai sensi della lett. b) del comma 474 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Studio, analisi e pubblicazioni sull'andamento delle entrate dello Stato. Supporto agli uffici competenti relativamente a problematiche in materia fiscale, nonché sull'andamento del relativo gettito anche al fine di concorrere al monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica.

Ufficio IV – Area modellistica e banche dati

Predisposizione di banche dati e documentali in materia economica e finanziaria, coordinamento dell'area modellistica del Dipartimento, elaborazione e sviluppo di nuovi modelli econometrici,



in collaborazione con i competenti Uffici dell'Ispettorato generale per la contabilità e la finanza pubblica. Studi preliminari volti alla predisposizione di banche dati e di modelli disaggregati in materia di finanza pubblica.

2.12-ter Per le specifiche esigenze di consulenza, studio e ricerca del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, sono assegnati al medesimo Dipartimento sette posti di funzione di livello dirigenziale non generale per l'esercizio dei relativi compiti.”.

2. Ai fini del rispetto dell'invarianza della spesa, l'incarico di preposto al Servizio studi di cui al comma 1 è attribuito ad un dirigente già incaricato di funzioni dirigenziali generali. Sono, altresì, utilizzati due posti di funzione dirigenziale non generale che si rendono disponibili a seguito della soppressione dell'Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti, disposta dall'articolo 1, comma 486, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

3. Per le medesime finalità di cui al comma 2, all'articolo 2 del decreto ministeriale 8 giugno 1999 e successive modificazioni, al punto 2.3.3, i numeri “148” e “86” sono sostituiti, rispettivamente, dai numeri “141” e “79”, al punto 2.4 sono soppressi gli Uffici XV e XVII dell'Ispettorato Generale per le Politiche di Bilancio, le cui funzioni, ad esclusione di quelle espressamente attribuite agli Uffici istituiti con il presente decreto, saranno attribuite, con successivo decreto ministeriale, ad altri Uffici del medesimo Ispettorato.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione.

Roma, 31-05-2007

IL MINISTRO

T. Bossi

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E P.E.
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO

PRESA D'ATTO N° 17301

ROMA LI 11 GIU. 2007



IL DIRETTORE
[Signature]

